



- NARRATIVA ITALIANA**
- 1) LAMA DI LUCE di **A. Camilleri** Sellerio
  - 2) FAI BEI SOGNI di **M. Gramellini** Longanesi
  - 3) LEONIE di **S. Casati Modignani** Sperling&Kupfer
  - 4) IL TORTO DEL SOLDATO di **E. De Luca** Feltrinelli
  - 5) SE TI ABBRACCIO NON AVER PAURA di **F. Ervas** Marcos Y Marcos



- SAGGISTICA**
- 1) SUA SANTITÀ di **G. Nuzzi** Chiarelettere
  - 2) GIOCHIAMO ANCORA di **Del Piero-Crosetti** Mondadori
  - 3) GRAZIE PER QUELLA VOLTA di **S. Dandini** Rizzoli
  - 4) ZINQUE BICI di **D. Manna** Nativi
  - 5) MASCHERE PER UN MASSACRO di **P. Rumiz** Feltrinelli



- NARRATIVA STRANIERA**
- 1) IL RESPIRO DEL DRAGO di **M. Cinnelly** Piemme
  - 2) IL PRIGIONIERO DEL CIELO di **C.R. Zafon** Mondadori
  - 3) NESSUNO DA SOLO di **V. Heinichen** e/o
  - 4) SIAMINA di **U.Orlev** Salani
  - 5) TITO AMOR MIO di **M. Sosis** Comunicarte

I più venduti in Friuli-Venezia Giulia - dati di vendita forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Transalpina - Feltrinelli - Friuli (Ud) - Minerva - Al Segno (Pn)

**di Carlo Muscatello**

Quando nel '97 debuttò come scrittore con la raccolta di racconti "Fuori e dentro il borgo" (esordio col botto: oltre settecentomila copie vendute...), Luciano Ligabue era già una rockstar capace di infiammare i cuori e gli animi. Ma pochi, anche fra i suoi fan più accaniti, avrebbero mai immaginato che con quel libro sarebbe cominciata per l'indio di Correggio, classe 1960, una sorta di carriera parallela: musicista ma anche scrittore, dunque, senza dimenticare qualche tentazione anche in campo cinematografico (ricordate il film "Radiofreccia"?)

Ora, giunto alla quarta prova come scrittore, fra romanzi e antologie di racconti e raccolte di poesie, il gradimento di pubblico e critica per le sue opere si esprime ancora a botte di centinaia di migliaia di copie vendute (numeri abituali nel rock, molto meno nell'editoria) ma anche di recensioni sempre più che positive. E quasi non fa più notizia.

"Il rumore dei baci a vuoto" (Einaudi, pagg. 167, euro 15) è di nuovo una raccolta di racconti, proprio come in quell'antico e fortunatissimo esordio della fine degli anni Novanta, suggellato anche dal Premio Elsa Morante. E sventa maestoso nelle classifiche di vendita di questa calda estate 2012, sbucando spesso fra le letture obbligate sotto gli ombrelloni.

Il Liga stavolta propone tredici storie di gente comune, quasi dei piccoli grandi drammi della nostra vita quotidiana. In un'atmosfera spesso cupa, quasi noir, come suggerisce già il verso di una sua canzone riportato in copertina: «L'amore conta, conosci un altro modo per fregar la morte?».

Ecco allora la vicenda di un uomo che sembra disposto a tutto, a quasi tutto, pur di salvare il cane della moglie. E forse il proprio stesso matrimonio. Una storia che fa quasi da contraltare a un'altra, dedicata a un signore tormentato dai sensi di colpa per aver messo sotto un gatto.

# LIGABUE

## Storie di gente comune dall'osservatorio del mondo di provincia

"Il rumore dei baci a vuoto" è una raccolta di racconti che segna la quarta prova narrativa del rocker di Correggio



Luciano Ligabue è nato a Correggio (Reggio Emilia) il 13 marzo 1960

Poi c'è la lettera che un chirurgo aprirà, o forse no. Righe che parlano dell'umanità del dolore, del rispetto che merita. E ancora il segreto che una donna anziana si è portata dietro per tutta la vita, la vacanza che assume le sembianze di un incubo per colpa di una

compagna di viaggio sbagliata, un rapporto che scricchiola per colpa della ricerca della verità a tutti i costi, la vicenda di un giovane medico tormentato dalle manie più particolari, il senso disperato di un rapimento...  
La brevità, esaltata dalla for-

mula del racconto, si trasforma in cifra stilistica quando ogni storia, ogni racconto non conosce una vera e propria conclusione. Sembra quasi rimanere in sospeso, ancora aperto a una novità, a un ipotetico colpo di scena, a un nuovo finale. Flash su istanti della vita delle persone, della gente comune, che quasi promettono un seguito, una speranza di un futuro diverso.

Come nelle sue belle canzoni, anche qui si parla di vita e di amore. Amore nella coppia, amore nei confronti dei figli, dei genitori, degli amici. Amori e sentimenti mai facili, ma sempre pervasi da un tocco di rassicurante tenerezza. Che regalano un tocco in più a racconti ben scritti.

Ligabue, ha notato qualcuno, corteggia il lato crudele della vita. E lo fa dall'osservatorio di quel grande serbatoio di ispirazione - e di narrativa - che è la provincia, la vita di provincia che l'artista non ha abbandonato nemmeno con il successo.

Continuando a nutrire la propria creatività anche delle cosiddette "chiacchiere di paese". E pescando nella sua vita, nei suoi ricordi, nelle storie vere o inventate che ha abitato in tutti questi anni. Prima e dopo il successo come artista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

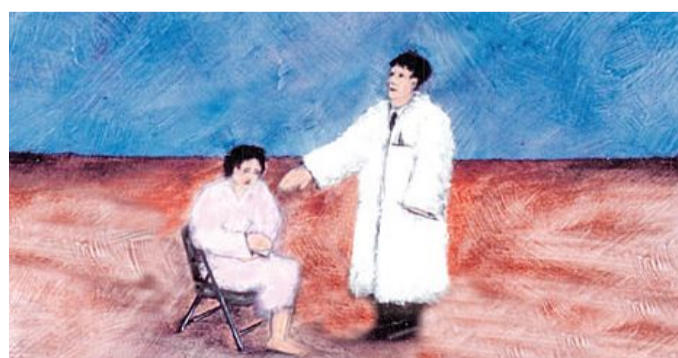
# Vivere quando una vita si cancella

In "Tutti tranne Giulia" Michela Tilli realizza un riuscito affresco narrativo corale

**di Pietro Spirito**

In Italia sono circa tremila all'anno, dice il maresciallo Di Pietro al dottor Da Col, psicoterapeuta. Perché lo fanno? Chiede il carabiniere. Perché tanta gente si uccide? «Non si può dire perché lo facciano, così in generale - risponde il medico - immagino ci siano dietro storie molto diverse l'una dall'altra». Già, perché lo fanno? E come si comporta il mondo, quali modificazioni spaziali, temporali, affettive avvengono nel microcosmo di una persona che si toglie la vita?

Scrivere, raccontare, significa anzitutto porsi domande. Ed è partendo da questi interrogativi che **Michela Tilli**, una delle migliori autrici della narrativa italiana emergente, tesse le sue trame nel romanzo "Tutti tranne



Il medico con la paziente (disegno Archivio Corbis)

**Giulia" (Fernandel, pagg. 200, euro 14,00)**, dramma corale che si svolge attorno al vuoto lasciato da Giulia, una professoressa di 53 anni, sposata e madre di due figli, che un giorno si toglie la vita, cancellando se stessa e ogni traccia possibile di sé.

L'aveva detto Giulia, al suo psicoterapeuta, che l'avrebbe fatto davvero. Ed ecco che attorno a questo vuoto si materializzano tutte le figure che hanno composto il mondo di Giulia: il marito Giovanni, che la tradiva con Donata, migliore amica della mo-

glie. Alice e Luca, due figli che restano due volte orfani, della madre e delle loro identità soffocate dal trauma. E poi Teresa, la madre, cui tocca il dolore forse più feroce, sopravvivere a un figlio. E tante altre figure, come appunto il maresciallo Di Pietro, che a quel suicidio non crede fino in fondo, forse perché, da poliziotto, ha fiutato la grande colpa che tocca ognuno quando una vita si spegne. Michela Tilli manovra con mano sicura i suoi personaggi, gli dà carattere e spessore, e anche se talvolta la narrazione indugia là dove forse dovrebbe operare uno scarto, la voce di questa scrittrice (alla seconda prova dopo "La vita sospesa", sempre Fernandel) ci conforta, e ci fa desiderare di leggerla ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MINIRECENSIONI**



**L'ITALIA UNITA SU FRONTI OPPOSTI**  
Una saga familiare attraverso la grande storia nazionale dall'arrivo in Italia di Napoleone (1796) all'Unità d'Italia tra Risorgimento e insorgenze italo-ucraine. Attraverso le memorie del colonnello Bartolomeo Cavedoni e del figlio Armodio, anch'egli militare, si rivive lo scontro tra l'uomo del Risorgimento che vuole un mondo nuovo (Bartolomeo) e l'uomo del contro-risorgimento e del legittimismo (Armodio) legato alla tradizione. Bartolomeo, proviene dalla provincia padana e si avvicina al rutilante mondo nuovo di rivoluzionari e cospiratori: affascinato dalla vita militare e da Napoleone, percorrerà l'Europa intera fino al 1814, anno della Restaurazione, patendo l'atroce delusione della sconfitta delle sue idee. Armodio risulterà, come il padre, uno sconfitto, e seguirà le sorti della Brigata Estense, l'esercito ducale, in territorio austriaco per quattro anni. Attraverso le loro memorie, le sofferite radici dell'Italia unita.

**Risorgimento e Contro-Risorgimento** ■ G.C. Montanari ■ Sugarco ■ pagg. 188 ■ 16,80 euro



**PADRE E FIGLIO IN VIAGGIO NEL NORD**  
Mettete un viaggiatore immaginario, più abituato a esplorare il mondo sui libri che con i suoi piedi, e con lui un figlio che sta crescendo alla svelta ma che ancora conserva intatti i suoi sogni di bambino. Aggiungete due biciclette in libertà, un'isola del Nord, la storia e la natura di un pezzo di Europa che sembra più lontana di una destinazione tropicale. Allora si che viene fuori un viaggio come si deve. Tra storie di vichinghi e panini

all'aringa, impossibili conversazioni in tedesco e nuvole che corrono lontano, un adulto e un bambino alternano pedalate e pensieri. Il risultato è una cronaca di viaggio originale e curiosa, come tutte quelle di Paolo Ciampi, un racconto denso di luoghi affascinanti e momenti commoventi. Un viaggio di movimenti lenti e di irrinunciabili sorprese, nella bella collana delle "non-guide".

**Titolo del libro** ■ Nome autore ■ casa editrice ■ numero pagine ■ prezzo libri



**DIECI RACCONTI CHE MISCHIANO I GENERI**  
Uno scrittore in crisi creativa ospite di un castello inquietante, due bambine ribelli che detestano il cibo della mensa scolastica, un archeologo del futuro che cerca il sito del leggendario Expo 2015, un convoglio della metropolitana impazzito, il mito reinterpretato di Tosca, la leggenda urbana dell'autostoppista fantasma, un paio di calzini invisibili... Benvenuti nel mondo immaginifico di Gianni Biondillo, che dopo il grande ritorno

dell'ispettore Ferrara in "I materiali del killer", ha deciso di giocare con i generi letterari e di regalarci 17 storie (attenzione, anche i numeri hanno la loro importanza!) dove le cose non sono mai quelle che sembrano. Racconti che spaziano dall'horror al comico, dall'eroticismo al fantascientifico, dal mistero al grottesco, mescolando luoghi comuni e leggende metropolitane, paure antiche e incubi moderni.

**Strane storie** ■ Gianni Biondillo ■ Guanda ■ pagg. 222 ■ 16,00 euro



**IL SEGRETO DI RAKHEE DALLE RADICI INDIANE**  
È mattina presto quando Rakhee esce di casa, diretta all'aeroporto. Dietro di sé, lascia un uomo addormentato, un anello di fidanzamento e una lunga lettera. Ma soprattutto lascia un segreto. Un segreto che lei e la sua famiglia hanno custodito per anni. Un segreto che sembrava ormai sepolto sotto la polvere del tempo. Il segreto di Rakhee ha radici lontane ed è legato all'estate del suo primo viaggio in India, a un mondo illuminato da un sole accecante oppure annerito da

**Una casa di petali rossi** ■ Kamala Nair ■ Editrice Nord ■ pagg. 378 ■ 16,60 euro